



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 262/2015 – G.U. n. 146 del 26/06/2015

DECRETO N. 51 DEL 19 MAG 2016

OGGETTO: OCDPC 170/2014. OCDPC n. 262/2015, Subentro “in regime ordinario” della Regione del Veneto per le iniziative necessarie al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014. Ordinanza Commissariale n. 2 del 31/03/2015, Allegato D, cod 175.

Sezione Bacino Idrografico Adige Po, Sezione di Verona.

“Ripristini opere di difesa longitudinali e trasversali dei T. Marano e Negrar nei comuni di S. Pietro in Cariano, Marano Valpolicella e Negrar”.

Importo finanziato € 927.697,46

CUP J16J15000060001 CIG ZBD1900BE1

Liquidazione fattura di € 1.030,84 dell'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione per il pagamento di lavori eseguiti per fronteggiare il grave dissesto idrogeologico conseguente all'emergenza derivante dagli eventi alluvionali del 30 gennaio – 18 febbraio 2014 di cui all'O.C. n. 2/2015 a favore dell'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ OCDPC N. 262/2015

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 del 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell'08/02/2014, il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13/04/2001, n. 11, lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18/02/2014;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/05/2014 è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 1 e 1-bis, della Legge 24/02/1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, lo “stato di emergenza” fino al 12/11/2014, in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi dal 30/01/2014 al 18/02/2014 nel territorio della Regione del Veneto;
- con Ordinanza n. 170 del 13/06/2014 (in G.U. n. 141 del 20/06/2014) il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, ai sensi dell'art. 5 della L. 225/1992, come modificata dal D. L. 15/05/2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/07/2012 n. 100, il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto;
- ai sensi dell'art. 1, co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, per l'espletamento delle attività di cui alla medesima ordinanza, il Commissario delegato può avvalersi, anche in qualità di soggetti attuatori, dei Sindaci dei Comuni interessati dagli eventi meteorologici in argomento, nonché delle strutture organizzative e del personale della Regione del Veneto, nonché della collaborazione degli Enti locali della Regione medesima;
- ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OCDPC n. 170/2014, il Commissario delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad

assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

- l'art. 1, co. 4 della Delibera del Consiglio dei Ministri 16/05/2014 di dichiarazione dello stato di emergenza, stabilisce che "per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5 - quinquies della Legge n. 225 del 1992, che presenta le necessarie disponibilità";
- l'art. 3, co. 1, dell'OCDPC 170/2014 stabilisce che "agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/05/2014, nel limite massimo di Euro 27.000.000,00";

CONSIDERATO CHE:

- con Ordinanza Commissariale n. 2 del 12/11/2014 sono stati approvati i primi elenchi di interventi di ripristino danni sulla rete idraulica principale (Allegati C e D) conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali di cui sopra e contestualmente impegnata, a carico della contabilità speciale n. 5823 aperta presso la Banca d'Italia – Agenzia di Venezia e afferente allo stato emergenziale in argomento, la somma complessiva di € 5.500.000,00 per la loro realizzazione;
- con Ordinanza Commissariale n. 2 del 31/03/2015 sono stati approvati gli elenchi integrativi degli interventi di ripristino danni sulla rete idraulica principale (Allegati C e D) conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali di cui sopra e contestualmente impegnata, a carico della contabilità speciale n. 5823 aperta presso la Banca d'Italia – Agenzia di Venezia e afferente allo stato emergenziale in argomento, la somma complessiva di € 5.557.697,46 per la loro realizzazione;
- con le suddette Ordinanze Commissariali, n. 2/2014 e n. 2/2015, sono stati nominati, secondo le rispettive competenze territoriali, quali Soggetti Attuatori degli interventi sopra menzionati i direttori delle Sezioni Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione (Sezione di Vicenza e Sezione di Padova), Adige-Po (Sezione di Verona e Sezione di Rovigo), Piave-Livenza (Sezione di Belluno e Sezione di Treviso) e Litorale Veneto;

DATO ATTO CHE

- in data 11/05/2015 si è conclusa la gestione commissariale emergenziale conseguente agli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 262 del 18/06/2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 146 in data 26/06/2015, la Regione del Veneto è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza alle eccezionali avversità atmosferiche nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione del Veneto;
- l'art. 1, comma 2 della predetta Ordinanza cita "il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità della Regione del Veneto, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni del piano delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza" e che, a tale scopo, il successivo comma 5 autorizza lo stesso Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823, al medesimo intestata, aperta ai sensi dell'OCDPC n. 170 del 13/06/2014;
- che con nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, prot. n. 315847 del 31/07/2015, sono state definite le modalità di subentro della strutture regionali ordinariamente competenti alla realizzazione delle opere di cui alle Ordinanze Commissariali sopracitate;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

TENUTO CONTO CHE l'Ordinanza Commissariale n. 2/2015, all'Allegato D, cod 175, individua l'intervento denominato "Ripristini opere di difesa longitudinali e trasversali dei T. Marano e Negrar nei comuni di S. Pietro in

Cariano, Marano Valpolicella e Negrar” finanziato per un importo di € 927.697,46, di competenza della Sezione Bacino Idrografico Adige Po, Sezione di Verona;

VISTI:

- il decreto del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po, Sezione di Verona, n. 108 del 17/02/2016 con il quale vengono aggiudicati i lavori in oggetto;
- la nota prot. n. 99024 del 11/03/2016, integrata con la nota prot. n. 101130 del 14/03/2016, con la quale il suddetto direttore richiede, alla Sezione Regionale Comunicazione e Informazione, di provvedere alla pubblicazione degli esiti della gara di appalto dei lavori di cui in argomento, precisando che “le spese per le pubblicazioni sono finanziate unitamente ai lavori in appalto”;
- visto l’avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 32 del 18/03/2016, codice redazionale TX16BGA2078, Codice inserzione 1600004047;
- la fattura n. 1216001734 del 21/03/2016 dell’importo complessivo di € 1.030,84, emessa dall’ ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A., via Salaria, n. 691, 00138 Roma, P.IVA 00880711007, C.F. 00399810589;
- la proposta di liquidazione, inviata con nota prot. n. 141459 del 12/04/2016, con la quale il direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po, Sezione di Verona dichiara la regolarità della procedura adottata e la conformità dell’intervento alle previsioni di cui all’Ordinanza Commissariale di finanziamento ed attesta la corrispondenza della pubblicazione alle istruzioni impartite;
- la documentazione relativa alla fattura sopra indicata, trasmessa dalla Sezione Bacino Idrografico Adige Po, Sezione di Verona con la nota di cui al punto precedente;

RITENUTO di dar seguito alla liquidazione della somma complessiva di € 1.030,84, come di seguito specificato:

- € 847,84 imponibile a favore dell’ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A., via Salaria, n. 691, 00138 Roma, P.IVA 00880711007, C.F. 00399810589, per la pubblicazione dell’esito di gara di appalto dei lavori relativi all’intervento denominato: “Ripristini opere di difesa longitudinali e trasversali dei T. Marano e Negrar nei comuni di S. Pietro in Cariano, Marano Valpolicella e Negrar” mediante pagamento sul C/C bancario riportato nella scheda dati anagrafici trasmessa;
- € 183,00 pari all’IVA sull’imponibile indicato in fattura, mediante girofondi a favore della Regione del Veneto che provvederà al versamento all’erario entro i termini di legge;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente per complessivi € 1.030,84, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente.

VISTI:

- la Ordinanza Commissariale n. 2 del 12/11/2014;
- la Ordinanza Commissariale n. 2 del 31/03/2015
- il DPR 207/2010;
- il D.Lgs. 163/2006;
- la L.R. n. 27/2003;
- la L.R. n. 39/2001;
- la DGR n. 2611/2013;
- la DGR n. 2944/2013;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di quantificare in € 1.030,84 la somma da liquidare alla ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A., via Salaria, n. 691, 00138 Roma, P.IVA 00880711007, C.F. 00399810589, per la pubblicazione dell’esito di gara di appalto dei lavori relativi all’intervento in oggetto denominato

“Ripristini opere di difesa longitudinali e trasversali dei T. Marano e Negrar nei comuni di S. Pietro in Cariano, Marano Valpolicella e Negrar”, di cui all’O.C. n. 2/2015;

3. la liquidazione di cui al presente provvedimento è soggetta alla normativa della scissione dei pagamenti ex art. 17/ter del DPR 633/72;
4. di liquidare la fattura n. 1216001734 del 21/03/2016 emessa dalla ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A., dell’importo complessivo di € 1.030,84, nel seguente modo:
 - € 847,84 mediante pagamento alla ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. via Salaria, n. 691, 00138 Roma, P.IVA 00880711007, C.F. 00399810589, sul C/C bancario riportato nella proposta di liquidazione trasmessa;
 - € 183,00, pari all’IVA sull’imponibile indicato in fattura, mediante girofondi a favore della Regione del Veneto che provvederà al versamento all’erario entro i termini di legge;
5. alla spesa suindicata si fa fronte con l’impegno assunto con Ordinanza Commissariale n. 2/2015, Allegato D, cod 175, a valere sulla Contabilità speciale n. 5823, intestata al Dirigente dell’Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di disporre la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 4), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all’apposita sezione dedicata nell’area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata